

Scampoli

Giuchetti

— La storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi: vuol che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

— Non devi dire no, perché la storia è bella, è lunga, fa piacere a raccontarsi. Vuoi che te la racconti?

— No.

IL DIRETTIVO DELLA CGIL RIUNITO ALLA VIGILIA DELLA LOTTA SINDACALE

“Non daremo tregua - afferma Di Vittorio agli scandalosi profitti dei monopolisti,,

Duro attacco all'atteggiamento della Confindustria e severo monito ai dirigenti della CISL - Le aziende che concederanno acconti saranno esentate dalla lotta - L'azione dei disoccupati e dei pubblici dipendenti

Per alle 10,30 il compagno Di Vittorio è salito alla tribuna del salone delle riunioni della CGIL per svolgere i discorsi al Comitato direttivo confederale il rapporto sui due primi punti all'ordine del giorno: «Il programma dell'azione sindacale per il conglobamento e le conseguenti perequazioni delle paghe nell'industria e nel pubblico impiego, per il rinnovo dei contratti di lavoro sciuditi e per il lavoro e l'assistenza ai disoccupati», e «Le rivendicazioni dei lavoratori italiani per un governo di effettiva apertura sociale».

Il compagno Di Vittorio ha iniziato facendo un rapido riassunto degli avvenimenti succeduti nell'ultimo scorcio nazionale dell'industria (15 dicembre) fino ad oggi. Un fatto nuovo si è verificato. Un fatto nuovo si è verificato. Un fatto nuovo si è verificato. Un fatto nuovo si è verificato. Un fatto nuovo si è verificato.

Gli obiettivi
In caso contrario, la CGIL e la UIL porteranno avanti il loro piano di azione. Questo piano è stato studiato in modo da colpire il padronato provinciale per privilegiare la provincia di categoria, di infliggere duri colpi ai suoi scandalosi profitti.

Democrazia occidentale turca
Informa il New York Herald Tribune che «il governo turco diretto da democratici (sic) si è ufficialmente impadronito della sede e del giornale del partito repubblicano di opposizione... Questo provvedimento precede di 5 mesi la prossima elezione. È l'ultimo modello — tipo democrazia americana — di procedimento per fabbricare maggioranze e precostituite. Molto più sbrigativo della legge-truffa».

Prego!
Al Congresso dei sindacati americani dell'A.F.L., il relatore Georges Many ha detto: «L'economia americana sta perdendo velocità. Le risorse del mondo non ci aiuteranno se noi non le sfruttiamo». Il mondo è a vostra completa disposizione.

Gentile offerta
Scribi il Times che la D.C. vuol «far mettere in pratica da uomini politici cattolici il meglio della dottrina comunista».

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

12 FEBBRAIO nessuna copia di resa

Il compagno Di Vittorio ha detto che il grave problema della disoccupazione, vuole dire che la situazione è assolutamente stabile, immutabile. Senza logiche, l'attuale affermazione della CISL secondo cui i risultati del suo ultimo colloquio con la Confindustria sarebbero da considerarsi positivi.

Immediati stanziamenti
Il compagno Di Vittorio è poi passato a trattare il grave problema della disoccupazione. Con accenti accorati Di Vittorio ha parlato delle sofferenze che i disoccupati debbono sopportare milioni di cittadini italiani. La C.G.I.L. sente il dovere — ha esclamato l'oratore — di mettersi alla testa dei disoccupati per esigere e ottenere immediati ed efficaci stanziamenti per lavori produttivi.

In Campania
A NAPOLI una folla di disoccupati, comprendente delegati, rappresentanti dei disoccupati di Barra, Ponticelli, San Giovanni ed altri quartieri popolari, ha manifestato sotto la prefettura. Molti di essi successivamente sono stati ricevuti dal vice prefetto dottore Corra, al quale hanno esposto le rivendicazioni di lavoro e di sussidi.

Proclamato da C.G.I.L. e U.I.L.
Sciopero generale giovedì a Milano. La Falck di Dongo occupata dalle maestranze.

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Il compagno Di Vittorio ha detto che il grave problema della disoccupazione, vuole dire che la situazione è assolutamente stabile, immutabile. Senza logiche, l'attuale affermazione della CISL secondo cui i risultati del suo ultimo colloquio con la Confindustria sarebbero da considerarsi positivi.

Immediati stanziamenti
Il compagno Di Vittorio è poi passato a trattare il grave problema della disoccupazione. Con accenti accorati Di Vittorio ha parlato delle sofferenze che i disoccupati debbono sopportare milioni di cittadini italiani. La C.G.I.L. sente il dovere — ha esclamato l'oratore — di mettersi alla testa dei disoccupati per esigere e ottenere immediati ed efficaci stanziamenti per lavori produttivi.

In Campania
A NAPOLI una folla di disoccupati, comprendente delegati, rappresentanti dei disoccupati di Barra, Ponticelli, San Giovanni ed altri quartieri popolari, ha manifestato sotto la prefettura. Molti di essi successivamente sono stati ricevuti dal vice prefetto dottore Corra, al quale hanno esposto le rivendicazioni di lavoro e di sussidi.

Proclamato da C.G.I.L. e U.I.L.
Sciopero generale giovedì a Milano. La Falck di Dongo occupata dalle maestranze.

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Il compagno Di Vittorio ha detto che il grave problema della disoccupazione, vuole dire che la situazione è assolutamente stabile, immutabile. Senza logiche, l'attuale affermazione della CISL secondo cui i risultati del suo ultimo colloquio con la Confindustria sarebbero da considerarsi positivi.

Immediati stanziamenti
Il compagno Di Vittorio è poi passato a trattare il grave problema della disoccupazione. Con accenti accorati Di Vittorio ha parlato delle sofferenze che i disoccupati debbono sopportare milioni di cittadini italiani. La C.G.I.L. sente il dovere — ha esclamato l'oratore — di mettersi alla testa dei disoccupati per esigere e ottenere immediati ed efficaci stanziamenti per lavori produttivi.

In Campania
A NAPOLI una folla di disoccupati, comprendente delegati, rappresentanti dei disoccupati di Barra, Ponticelli, San Giovanni ed altri quartieri popolari, ha manifestato sotto la prefettura. Molti di essi successivamente sono stati ricevuti dal vice prefetto dottore Corra, al quale hanno esposto le rivendicazioni di lavoro e di sussidi.

Proclamato da C.G.I.L. e U.I.L.
Sciopero generale giovedì a Milano. La Falck di Dongo occupata dalle maestranze.

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Il compagno Di Vittorio ha detto che il grave problema della disoccupazione, vuole dire che la situazione è assolutamente stabile, immutabile. Senza logiche, l'attuale affermazione della CISL secondo cui i risultati del suo ultimo colloquio con la Confindustria sarebbero da considerarsi positivi.

Immediati stanziamenti
Il compagno Di Vittorio è poi passato a trattare il grave problema della disoccupazione. Con accenti accorati Di Vittorio ha parlato delle sofferenze che i disoccupati debbono sopportare milioni di cittadini italiani. La C.G.I.L. sente il dovere — ha esclamato l'oratore — di mettersi alla testa dei disoccupati per esigere e ottenere immediati ed efficaci stanziamenti per lavori produttivi.

In Campania
A NAPOLI una folla di disoccupati, comprendente delegati, rappresentanti dei disoccupati di Barra, Ponticelli, San Giovanni ed altri quartieri popolari, ha manifestato sotto la prefettura. Molti di essi successivamente sono stati ricevuti dal vice prefetto dottore Corra, al quale hanno esposto le rivendicazioni di lavoro e di sussidi.

Proclamato da C.G.I.L. e U.I.L.
Sciopero generale giovedì a Milano. La Falck di Dongo occupata dalle maestranze.

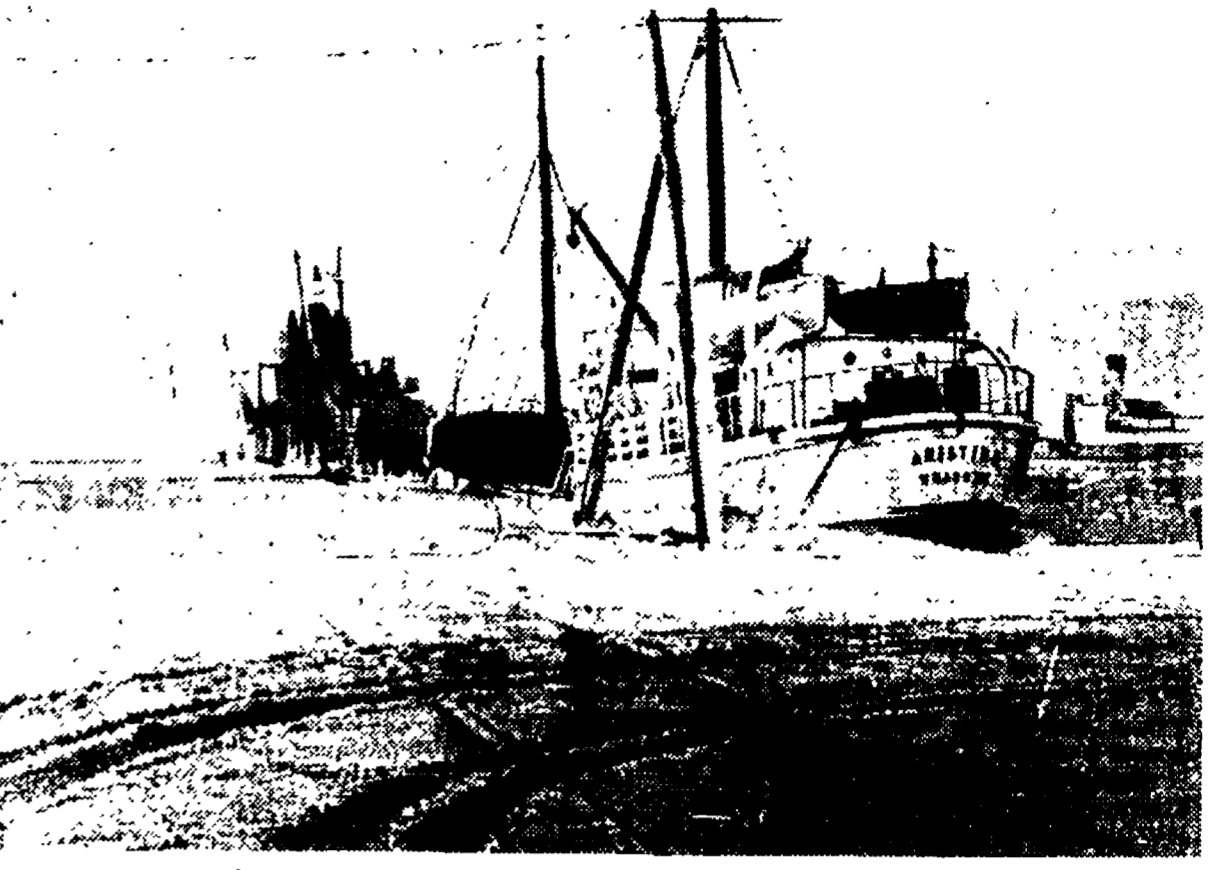
Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

Condannati i truffatori della "città giardino"
Vittorio Carosso, l'imprenditore della «S.T.E.C.G.», condannato a otto anni di reclusione - Altre tre lievi condanne

IL PORTO DI TRIESTE COPERTO DI GHIACCIO



TRIESTE — Una visione del grande porto adriatico colpito dal maltempo. Un molo e un barcone all'ormeggio coperti di neve ghiacciata

Il freddo intenso però e le eccezionali precipitazioni atmosferiche degli ultimi giorni, se hanno potuto fermare la vita delle popolazioni della Val Vomano, non hanno però arrestato la lotta vigorosa che da 55 giorni gli operai conducono insieme alle donne e ai cittadini per invitarli alla solidarietà ed all'appoggio concreto per alleviare le disagiate condizioni dei disoccupati ed avviarli al lavoro.

In Puglia
A BRINDISI oltre 500 disoccupati di tutte le categorie, in agitazione da diversi giorni, hanno percorso le vie della città chiedendo lavoro e pane.

Maltempo
Situazione aggravata in molte regioni. Nella giornata di ieri la neve è tornata a cadere abbondante in molte regioni: della Penisola, aggravando ulteriormente la situazione nei luoghi colpiti dal maltempo nei giorni passati.

Arrivate a Napoli
4700 tonn. di grano russo. NAPOLI 5. — Si è smegolato il porto di Napoli il procacciatore di grano proveniente da Novorossisk, dove ha imbarcato 4700 tonnellate di grano russo, in un incidente. L'aereo è rimasto fortemente avariato essendo caduto nella neve nel tentativo di effettuare un atterraggio di fortuna effettuato mentre si recava a prelevare una paritorione.

Intervento unitario per la Soriente di Salerno
SALERNO 5. — Domani il compagno Pietro Amendola, dirigente locale di tutti i partiti e di tutte le organizzazioni sindacali e il presidente della commissione provinciale di lavoro e di Cassino, interverranno a favore della fabbrica metallurgica, minacciata dalla smobilitazione. Da 11 giorni i 250 operai della Soriente hanno occupato la fabbrica impedendo l'altolavoro di 71 compagni di lavoro primo piano nel movimento per la smobilitazione dell'azienda.

Vittoria di 15 mila raccogliatrici d'olive
REGGIO CALABRIA 5. — Lo sciopero di ieri e di venerdì delle raccogliatrici di olive di Sinopoli (Santa Felemina e Santo Preposito) è concluso vittoriosamente. Con questo successo si chiudono le grandi lotte sostenute dall'inizio del mese scorso ad oggi gli agrari di Gioia Tauro sono stati piegati: è stato ottenuto l'aumento del salario da 300 a 560 lire per oltre quindicimila raccogliatrici.

Sposi da 65 anni due vecchi di Rovereto
TRENTO 5. — Un eccezionale traguardo è stato raggiunto dai coniugi Giovanni e Maria Waleher, che festeggiavano oggi il 65.° anniversario del loro matrimonio. La straordinaria coppia che conta 14 anni (94 Giovanni, 90 Maria) vive a Rovereto con una figlia.

12 FEBBRAIO nessuna copia di resa

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 3,7 - max. 9,8

Legittima curiosità

E LA GIUNTA PRESIDUTA DALL'ING. REBECCHINI STA A GUARDARE

Un altro progetto dello SICI-Roma Nord per impadronirsi della rete dei trasporti

Una nuova interrogazione Ghilotti - Natoli sulla metropolitana - La Stefer volutamente lasciata da parte - L'esempio di Parigi - Disordine urbanistico e caos nei trasporti

L'altra sera, mentre era in corso la seduta del Consiglio comunale, i consiglieri della Lista Cittadina, avv. Luigi Ghilotti e on. Aldo Natoli, hanno consegnato al Sindaco una interrogazione urgente...

portati sotterranei? Non vogliamo elevare un'accusa precisa, certo però non si può dire che questa sia una interrogazione legata alla sua competenza professionale...

dovrebbero servire a qualcosa. Il metro di Parigi, nato nel 1900, il giorno dell'anniversario della presa della Bastiglia, fu progettato per un lungo periodo di tempo...

Altre, lontana dal partecipare ai croci, alla solitudine di una cameriera. In questa situazione non è difficile comprendere come Filippo Ottavianelli abbia ceduto alle pressioni, interessato a superare non conta, di un uomo...



Il disinteresse delle autorità comunali permette che la Stefer usi ancora incombenti come questo la cui data di costruzione risale ai primi anni del secolo

in progetto, senza il necessario inquadramento nella futura rete metropolitana di Roma il cui studio necessariamente deve essere compreso in quello del nuovo Piano Regolatore di Roma.

fun. Sensi avesse provocato, in commissione, il rigetto del disegno di legge tendente ad assegnare alla Stefer la gestione triennale del tronco di metropolitana EUR-Termini. L'interrogazione accenna ad un nuovo progetto della SICI-Roma-Nord che conferma la sua volontà di proseguire in modo assai semplice e — a giudicare dai risultati — indubbiamente efficace.

spalle da un uomo, che ella ha appreso intravedendo dal riquadro della provvista, la signora Bottini ha perduto l'equilibrio ed è caduta in terra, battendo con violenza la nuca e perdendo i sensi.

Due studenti feriti dallo scoppio d'una lampada. Nel laboratorio della scuola odontotecnica dell'istituto Sallustiana, venerdì 28 gennaio, si verificò un incidente che provocò ferite a due studenti, Piergianni Latini e Giuseppe Ingberga.

DOMANI ALLE 10

Commemorazione di 11 partigiani

Furono fucilati il 2 febbraio del 1941 a Forte Bravetta

Il 2 febbraio 1941, furono fucilati, dietro ordine del nazista Kesselring, ai Forte Bravetta, 11 partigiani: Masetta Enzo (medaglia d'oro), Arena Ettore (medaglia d'argento), Badini Benvenuto, Bille Franco, Cerulli Ottocaro, Jacopini Romano, Merlino Carlo, Paron Auguste, Rossi (medaglia d'oro), Scardafagna Zoltano, Tibbati.

Il presidente dell'ANPI provinciale, Achille Lordi, rievocerà al popolo romano il fulgido episodio, che si svolse il 2 febbraio 1941, in Forte Bravetta.

IL DELITTO DI UNA DOMESTICA DI DICIANNOVE ANNI

Uccide la sua bimba appena nata e ne cela i resti in una valigia

«Sembrava una brava ragazza», dice la famiglia presso cui la giovane lavorava — Come è stato scoperto l'infanticidio

Filippa Ottavianelli, una mamma di diciannove anni, domestica presso una famiglia in via Fabretti 5, ha ucciso la propria creatura, soffocandola con un pezzo di stoffa, e ne ha nascosto i resti in una valigia. La triste vicenda della ragazza cominciò a Gramaglia, in provincia di Reggio Emilia, il giorno in cui ella capì che il misero pianto di minestrina non bastava più a sfamare i suoi nove fratelli e le quattro sorelle.

Quella che, pochi giorni or sono, si è fatta così precipitata, è stata la madre della bimba, Filippa, che colta da dolori terribili, e sola, ha messo alla luce una bambina. Quando si è ritrovata tra le braccia del neonato, il palpante del primo respiro, la giovane donna ha gridato come un'automata.

La giunta provinciale, riunita sotto la presidenza del prof. Ubaldo Gneo, ha deliberato il programma di presentazione di pupazzi animati ecosocialisti. Informazioni tutti i giorni dalle ore 18 alle 20 presso la Sede del Circolo IV (Servizi Deserti) con sede in via del Teatro di Marcello n. 50 (via Via del Mare) piano 3.

NON SI E' PIU' SICURI DI SERA NELLA NOSTRA CITTA'

Una sarta rapinata da uno sconosciuto alle 20,15 in un portone di v. Angelo Emo

La donna è stata aggredita alle spalle e gettata a terra — Durante il suo svenimento l'ignoto malvivente l'ha derubata di 85.000 lire — Indagini in corso

Mentre è ancora viva l'eco della rapina perpetrata ai danni degli anziani coniugi di Borghetto Pretenzino, la cronaca torna ad occuparsi di un nuovo atto di violenza compiuto nella nostra città nello spuntare della sera. Questa volta è rimasta vittima di uno sconosciuto rapinatore una sarta, la trentaquattrenne Maria Bottini, abitante in viale Giulio Cesare 95, alla quale sono state rubate ottantaquattro mila lire.

La nuova rapina è stata perpetrata in modo assai semplice e — a giudicare dai risultati — indubbiamente efficace. Maria Bottini, portando con sé l'incasso della giornata, si recava a provare un vestito a una calzatura ed era entrata nel portone contrassegnato con il numero 15 di via Angelo Emo, quando è stata aggredita alle

movimentato arresto di un ladro di moto. Verso le 0,30 dell'altra notte si è svolta nei pressi di piazza Ugheria, un movimentato inseguimento che ha condotto all'arresto del pregiudicato 21enne Agostino Luni.

Due studenti feriti dallo scoppio d'una lampada

“Antonia Santucci si è uccisa”, afferma la madre dell'imputato

Ubaldo Gneo confidò alla teste di aver mentito alla Polizia

Dopo la parentesi che il sopralluogo alla Magliana ha aperto nel processo contro il marito di Antonia Santucci, Ubaldo Gneo, imputato di uxoricidio, il dibattimento si è ripreso ieri nella consueta aula della Corte d'Assise con una testimonianza assai interessante: quella della madre dell'accusato, Costica. «Fu la Gneo la causa della morte della Santucci, Antonia si uccise perché era innamorata del marito. Venti giorni prima della morte, venne da me ad Alatri e mi disse che avrebbe ammazzato la Gneo o ella stessa si sarebbe gettata in qualche posto... Uno dei motivi che aggravavano la gelosia e il dolore di Antonia Santucci, era il fatto che il marito Ubaldo Gneo e i suoi gioielli di spola. Per evitare nuovi litigi, la stessa Antonia Santucci andò a prendere loro, che riebbero con molte difficoltà. Prima di essere congedata,

Sospesa domani per 5 ore la luce alla Cecchignola

Deliberazioni della Provincia

Denunciaci per contrabbando di termometri di marca

La giunta provinciale, riunita sotto la presidenza del prof. Ubaldo Gneo, ha deliberato il programma di presentazione di pupazzi animati ecosocialisti. Informazioni tutti i giorni dalle ore 18 alle 20 presso la Sede del Circolo IV (Servizi Deserti) con sede in via del Teatro di Marcello n. 50 (via Via del Mare) piano 3.

Gli elenchi dei giovani della leva del 1936

«Fra i ghiacci dell'Artico» al Circolo «Chaplin»

Domani domenica 7 febbraio alle ore 10,30 al Cinema Ruitto, via 4 Novembre 156, il Circolo «Chaplin» proietterà per 5 ore in anteprima assoluta in italiano il film «Il ghiaccio» di E. S. «Fra i ghiacci dell'Artico» di E. S. «Chaplin».

Lutti

È deceduto ieri il compagno Annando Giordani della sezione di Ostia Lido. Ai familiari colpiti dal grave lutto vengono i funerali il 7 febbraio alle ore 10,30 presso la Chiesa di S. Maria della Vittoria. I funerali avranno luogo oggi alle 16 partendo dalla casa dell'Estinto.

Martedì gli alimentaristi in sciopero per le 258 lire

Un acconto di 6.500 lire è stato chiesto dalla categoria degli autoferrotranvieri

Martedì possiamo la lotta dei rivenditori dell'industria per un aumento della contingenza di 238 lire al giorno, giungendo a un volume di particolare accezione, mentre si profilano decisi sviluppi nel settore dei pubblici servizi cittadini.

richiesta venne respinta gli aumenti dell'industria per un aumento della contingenza di 238 lire al giorno, giungendo a un volume di particolare accezione, mentre si profilano decisi sviluppi nel settore dei pubblici servizi cittadini.

Violenta lite al Mattatoio

Un compagno fermato per affissione di manifesti

Nel corso di uno scambio di pugni, ieri mattina, al Mattatoio, un uomo ha perduto un occhio, spappolato da un colpo che lo ha raggiunto in malo modo.

PICCOLA CRONACA

Oggi, sabato 6 febbraio (37-38). S. Dorotea vergine. In una lezione gratuita da un maestro, conferenza del professor Paolo (via Flaminia 493).

CONFERENZE E ASSEMBLEE

«Giordano Bruno» (via Angelo Brunetti 60). Oggi, alle ore 19, conferenza del professor Paolo Alatri sul tema: «La classe dirigente liberale di fronte al sorretto del fascismo».

SARTO DI MODA

OCASIONI Saldi RIMANENZE INVERNALI PALESTI - IMPERMEABILI VESTITI - GIACCHE SPORT A PREZZI RIDOTTISSIMI SARTO DI MODA

Qual'è il pensiero della Amministrazione comunale relativamente all'altro progetto della Roma-Nord e della SICI (quale appare nell'articolo)? La ferrovia Città Giardino - Piazzale Esquilino, che legge nel numero 11-12 di Cronache Capitoline del 21 settembre 1952), di ottenere la concessione di un tronco di ferrovia Metrotram Centro - Antenne e Batteria Nomentana, lungo circa 3 chilometri, che partendo dalla Roma-Nord, dovrebbe usufruire di una tratta della ferrovia di riserva, in attesa di un tempo a disposizione delle Ferrovie dello Stato e poi non più utilizzata.

Croccoli e Liliana Bonfatti in Tribunale per sei milioni

Alla base della causa un contratto andato a monte

Carlo Croccoli e Liliana Bonfatti, i due simpatizzanti dell'industria e della rivista, vedono i loro nomi accomunati in questi giorni da una vertenza giudiziaria. Solo i nomi, però, che anzi la questione portata in Tribunale è nata da un forte contrasto di interessi.

Le cose — almeno a sentire Liliana Bonfatti, che Carlo Croccoli non ha ancora parlato — starebbero così: nel luglio dello scorso anno, Croccoli scrisse la simpatica distribuzione della Sezione dei Lavori del nostro Tribunale.

CONVOCAZIONI F.G.C.I. Partigiani Pace. Il prossimo 10 marzo, alle 10, presso il comitato provinciale a viale T. Ugheria 45, per la riunione nazionale a piazza.

Mostra agricola

L'agenzia di stampa ASI annuncia che si è tenuta la 111ª Mostra agricola in corso della quale è stato deciso di mantenere all'EUR la mostra dell'Agricoltura e Foresta. La mostra sarà riproposta mercoledì 10 marzo, sabato e domenica. Per informazioni, scrivere al ministero dell'Agricoltura nel corso della quale è stato deciso di mantenere all'EUR la mostra dell'Agricoltura e Foresta.

SEGNALAZIONI

Mostra agricola. L'agenzia di stampa ASI annuncia che si è tenuta la 111ª Mostra agricola in corso della quale è stato deciso di mantenere all'EUR la mostra dell'Agricoltura e Foresta.

Granì 1954. LA PRIMA MANIFESTAZIONE. ATTENDERE PER I VOSTRI ACQUISTI IN CALZATURE.

MASSACCESI CALZATURE. V. Giubbonari, 32. CONTINUA LA VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI D'OCCASIONE.

L'OMBRA DELLA CRISI INCOMBE SUGLI STATI UNITI

Seicento mila automobili nuove invendute nei magazzini americani

La produzione automobilistica in continuo regresso - Gli impianti siderurgici utilizzati solo per tre quarti - Operai disoccupati e contadini in miseria

Il 7 gennaio il presidente Eisenhower, nel pronunciare l'annuale messaggio sullo Stato dell'Unione, si è sforzato in tutti i modi di convincere il popolo americano che il 1954 sarà un anno di prosperità e di benessere. Di rincalzo al generale Eisenhower, nel tentativo di rassicurare gli increduli cittadini americani sul fatto che «quest'anno le cose andranno bene», sono poi intervenuti i grandi quotidiani, la grande stampa a rotocalco, e numerosi uomini politici, sfoggiando tutti argomenti e teorie di ogni genere. Un giudizio totale...

La produzione delle vendite, i monopoli sono stati però costretti a non tener fede agli accordi che avevano concluso tra di loro ed hanno quindi iniziato a diminuire anche i prezzi. In seguito è stato poi necessario ridurre la produzione più di quanto si era stabilito inizialmente. Come nel '29? Particolarmente grave è poi la situazione delle industrie produttrici di macchine agricole. In tutto questo settore le vendite sono scese ad un livello estremamente basso. Recentemente la più grande fabbrica americana di trattori ha deciso di dimezzare la sua produzione, altre industrie hanno ridotto la loro attività in misura ancora maggiore, e altre hanno addirittura chiuso i battenti. Tutto ciò è strettamente dipendente dalla crisi in cui versa l'agricoltura americana...

Gli incontri di calcio dei sovietici in Italia

La F.I.G.C. comunica: «E' a conoscenza della Federazione Italiana Giuoco Calcio che, a questo trattativo per una serie di incontri nell'Unione Sovietica ed in Italia sussistono attualmente tra l'Associazione Sportiva Roma e la Direzione generale dello sport sovietico a Mosca, ma, essendo le trattative in fase di definizione, si deve nel contempo affermare che la Federazione Italiana Giuoco Calcio non ha mai, e non avrà mai, alcun rapporto di collaborazione con l'Unione Sovietica».

Tornano i prigionieri amnistiati dall'URSS

Il secondo scaglione di prigionieri italiani giungerà dall'Unione Sovietica a Vienna il 12 corrente, per essere consegnato alle autorità diplomatiche italiane. Del secondo scaglione fanno parte: il ten. col. Nicola Russo, i capitani Alberto Massa, Dante Jovino, Francesco Basso, il ten. colonnello Giuseppe Paganini, il ten. Giuseppe Joli, il tenente dei carabinieri Salvatore Pennisi, il sottotenente Guido Enrico Bignardi, il secondo capo segnalatore Aldo Egido Ricci, i soldati Roberto Bauhofer, Giuseppe Frank, Luigi Obidriac, Giovanni Simoni, Renato Tschann, Einar Vicari. I reduci, a cura dell'Ambasciata d'Italia a Vienna, proseguiranno per l'Italia, e saranno ricevuti il giorno successivo a Trieste dal funzionario dell'Interno e dalle associazioni combattentistiche e del reduci.

CORRISPONDENZE DEI LAVORATORI

DALLE FABBRICHE E DALLE CAMPAGNE

I frati cistercensi di Casamari si camuffano da "coltivatori diretti,"

VEROLI (Frosinone), febbraio. La sezione speciale per la proroga dei contratti agrari presso il Tribunale di Frosinone ha definito «coltivatore diretto» la veneranda congregazione cistercense di Casamari in persona dei rappresentanti padre abate don Nivardo Buttarazzi e reverendo don Colombano Di Cristoforo i quali mai hanno tenuto in mano una vangia! In tal modo vengono riconosciuti tutti i diritti di proroga del rapporto nei confronti dei convenuti (tutti contadini poveri e che da generazioni lavorano su quel fondo) e viene dichiarato «risolto il rapporto esistente tra la congregazione e i convenuti per la conduzione dei terreni richiesti».

quali la sentenza del Tribunale di Frosinone ha negato la proroga del patto agrario che durava da secoli? Sono appunto i figli dei figli di quei contadini che parecchi secoli or sono presero nelle mani dei religiosi dell'abbazia cistercense di Casamari quelle terre che allora si trovavano in uno stato di completo abbandono, terre nude e deserte, coperte da sterpaglie e boschi, ma oggi feconde appunto per il lavoro, per il sudore, di tante generazioni di contadini e non di reverendi frati. Nulla a parte e quindi più ingiusto di questa sentenza e di altre consimili emesse dalla sezione specializzata per la proroga dei contratti agrari presso il tribunale di Frosinone. Il pericolo grave che minaccia i contadini del Verolano è ap-

MANOVRE MONOPOLISTICHE PER TENER ALTI I PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE

Come Italcementi e Banco di Napoli hanno strozzato la Cementeria Meridionale

L'acquisto del «Mattino» da parte di Carlo Pesenti - Una singolare indagine



L'ing. Carlo Pesenti (a sinistra), presidente dell'Italcementi, con l'on. Togni

Abbiamo rivelato ieri l'altro lato, dietro il tentativo di smantellamento della «Cementeria Meridionale» di Ariano, il Banco di Napoli ha sempre adottato il sistema di concedere crediti col contante, in modo da non permettere a queste aziende di impostare serie programmi di rinnovamento e di avere una modesta riserva di liquidità. Colombo, proprietario della «Cementeria Meridionale» di Ariano, ha finto coltrarsi in forte debito verso il Banco, e il Banco stesso anziché favorire la ripresa della fabbrica con finanziamenti adeguati e tempestivi - gli ha praticamente tagliato i crediti.

re considerazioni erano intervenute a decidere Campilli, l'IRI e il Banco di Napoli ad accelerare i tempi. In effetti, sull'aggiornamento del Banco di Napoli devono aver influito anche altri fatti e altri interessi. Come è noto, l'ing. Carlo Pesenti, il famoso industriale democristiano padrone del quotidiano «Mattino», ha costituito finora un grave peso passivo proprio per il Banco di Napoli.

La «recessione»

Dall'agosto in poi, la produzione industriale è continuamente diminuita, fino al punto che, a novembre, è risultata inferiore del 6,2% a quella del marzo scorso. All'inizio le diminuzioni più sensibili si sono avute nelle industrie che producono beni durevoli di consumo civile (automobili, frigoriferi, elettrodomestici, tessuti, ecc.), come conseguenza diretta dei minori acquisti fatti dai cittadini. Il fenomeno si è poi esteso all'industria siderurgica, delle macchine utensili, del petrolio e alle miniere, in seguito alla diminuzione degli acquisti di acciaio, di macchinari, di carbone, ecc. da parte delle industrie produttrici di beni di consumo.

L'industria automobilistica è stata tra le prime ad entrare nella fase di «recessione». Nel primo semestre del 1953 negli Stati Uniti sono state prodotte 3 milioni e mezzo di automobili, ma non tutte hanno però trovato un acquirente. Alla fine di settembre erano oltre 600 mila le automobili nuove che giacevano invendute presso i magazzini degli industriali o dei commercianti. Di fronte a ciò, molti commercianti, pur di vendere, hanno cominciato a praticare prezzi inferiori a quelli del listino e ad accontentarsi di somme in contanti minime e di molte cambiali. Tuttavia nel secondo semestre è stato necessario ridurre la produzione di automobili a poco più di due milioni e mezzo, ossia di quasi un milione rispetto al primo semestre. In questo modo, rispetto ad una capacità produ-

La capitolazione del PSDI

mandato a Saragat di presenziare le trattative per la formazione del governo a quattro, anche se ormai con la esclusione di Gronchi non restava più al PSDI alcuna garanzia neanche formale di una nuova poltrona di primo ministro. La riunione notturna a otto, e infine il comunicato conclusivo sull'accordo programmatico.

Successo in Svizzera dei musicisti sovietici

BERNA. 5. - La stampa svizzera ha parole di servizio etico per le esecuzioni dei giovani musicisti sovietici. I Bezrodni e F. Malinin, che hanno dato nei concerti a Berna, Ginevra ed in altre città della Svizzera i concerti dei due artisti hanno suscitato dappertutto un grandissimo interesse. A Berna, era presente tra il pubblico il ministro degli esteri di Svizzera Pettipiece.

Alpinisti bloccati dalla neve in Marocco

RABAT. 5. - Aerei militari francesi hanno paracadutato dei rifornimenti di viveri ad alcuni alpinisti rimasti bloccati a causa delle forti nevicate nella regione di Meknes.

I trenta anni gloriosi dell'Unità nelle pagine speciali del 12 febbraio

Un intervento del deputato Gramsci al Parlamento del 1925 - La storia eroica dell'Unità clandestina - Le corrispondenze dalle fabbriche e dai campi - Lo sviluppo del giornale

Il 12 febbraio si avvicina, con esso si avvicina la grande giornata di «Unità» celebrata da una data gloriosa, il suo trentesimo compleanno. Molte sono le iniziative in corso, nelle quattro redazioni come nel grande organismo delle Sezioni e delle Federazioni del Partito, per garantire a questa celebrazione il giusto successo, per conferire ad essa il tono che soltanto i comunisti e i lavoratori sanno dare alle loro manifestazioni. Forse nessun altro giornale celebrerà fieramente un suo anniversario, rievocando la storia perorata, le battaglie sostenute. Ve lo immaginate un grande giornale borghese, riempire alcuni fogli con le fotografie dei vecchi numeri, dei mille, diecimila titoli di apertura della sua passata storia, a testimonianza di questa sua vita di cui andarci fieri? Mussolini di qua, Mussolini di là. Ciano di sotto, Starace di sopra. Dio strambacica gli inlesi e per occhio e le «oceaniche adunate» in gennaio, il tutto condito col sennario a cavallo che salta il cerchio di fuoco.

partigiani delle montagne. Alla Resistenza sono dedicate le pagine speciali del 12 febbraio: in queste, oltre all'intervista con il compagno Longo, si trova un articolo del compagno Ingrassia, un racconto di Renata Vignolo sulle staffette partigiane, un articolo del grande dirigente giovanile assassinato dai fascisti, Eugenio Curial. Le otto pagine si concludono con la storia delle lotte attuali, dalla battaglia per la Repubblica e la Costituzione alla grande lotta vittoriosa del 7 giugno 1953, a quella di ogni giorno degli operai, dei contadini, degli impiegati per il lavoro e la libertà. L'ultima pagina, infine, reca una intervista con Américo Terceni, l'amministratore delegato delle quattro edizioni, che ci racconta l'enorme sviluppo del giornale negli anni che vanno dal 1944 ad oggi: nel 1944 il giornale aveva 5 redattori e 506 dipendenti tra redattori e amministratori, 8 corrispondenti fissi all'estero, 122 collaboratori fissi, circa 14 mila corrispondenti disseminati nelle più grandi città e nei più piccoli paesi d'Italia!

Le commesse, le forniture militari di ogni tipo, tanto decantate, dovevano servire soltanto da specchio per le allodole e consentire ai governi reazionari italiani di riacquare a loro volta il popolo e con la svolta delle commesse entrare nei patti di guerra preparati dagli americani: E' su un'altra strada che devono indirizzarsi gli sforzi dei dirigenti della nostra fabbrica se e in loro la volontà di risolverne le sorti. E' di ieri la notizia che trenta industriali inglesi sono partiti alla volta di Mosca per concludere affari per un ordine settimanale di 200 milioni. Possibile che i Valletta ed i nostri governativi non ce lo facciano a capire come così elementari? Ebbene con la nostra lotta riusciremo a far capire a tutti queste cose. Noi sappiamo che la strada giusta per superare la crisi è quella che passa per l'aumento dei salari, della produzione e della ripresa degli scambi pacifici e non discriminati con tutti i Paesi del mondo. Non saranno certo i ricatti alla McCarty a far uscire la nostra fabbrica dalla crisi.

12 FEBBRAIO nessuna copia di resa

XXX DELL'UNITA' IN UNA DELLE 16 PAGINE: La Repubblica e il 7 giugno! Due grandi vittorie popolari ricordate da: Giancarlo Pajetta, Mario Alicata, Alfredo Reichlin. Il Comitato Provinciale «Amici dell'Unità» di Napoli, riunitosi per discutere il piano delle iniziative da prendere nella ricorrenza del XXX anniversario dell'Unità ed in particolare la diffusione straordinaria del numero speciale a 16 pagine, ha deciso di diffondere il 12 febbraio 8 mila copie in più, così suddivise: FABBRICHE AMICHE DELL'UNITA' . . . 3.500 copie AMICI SEZIONALI . . . 1.500 copie . . . 3.000 copie Il 12 febbraio nessuna copia di resa!

